

RENDICONTO DELLA SPESA

comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante l'obbligo dell'approvvigionamento mediante ricorso a convenzioni stipulate da "Consip S.p.A." ove disponibili; art. 2, comma 225, della legge 23 dicembre 2009, n. 191; art. 1, comma 158, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che contempla l'utilizzo da parte delle Amministrazioni pubbliche statali di strumenti di acquisto informatici, quali il "Sistema Dinamico di Acquisizione"; art. 1, commi 512 e 514 della legge del 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016); art. 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196; decreto del Ministro dell'Interno del 9 agosto 2018; legge n. 55 del 19 marzo 1990, decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, d.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998 e il d.lgs. n. 159 del 2011, come integrato e corretto dal d.lgs. del 15 novembre 2012, n. 218.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: la determina a contrarre, il contratto stipulato a procedura negoziata n. 29796 del 23 giugno 2020, il decreto approvativo del contratto del primo luglio 2020, il visto UCB di regolarità amministrativo-contabile, la determina a contrarre per l'avvio della nuova procedura di gara, l'approvazione del SAL ottobre - dicembre 2020, la fattura elettronica dell'11 maggio 2021 e il decreto di liquidazione del 30 giugno 2021.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti circa le modalità di funzionamento della banca dati del DNA, con particolare riguardo al rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

In data 18 febbraio 2022, l'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica, apposita sintesi circa le modalità di funzionamento della banca dati nelle attività della Polizia giudiziaria.

In particolare, l'Amministrazione rappresenta che la banca dati del DNA è operativa dal 19 gennaio 2017, data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Interno dell'8 novembre 2016.

Si tratta, dunque, di uno strumento strategico al servizio dell'autorità giudiziaria e degli investigatori per l'identificazione degli autori dei delitti, dei soggetti pericolosi legati al terrorismo e al crimine transnazionale.

Quanto al profilo relativo al trattamento dei dati personali, l'Amministrazione evidenzia gli aspetti innovativi della Banca dati come segue: non contiene dati anagrafici del soggetto o della scena del crimine; il profilo del DNA inserito è associato ad un "codice univoco identificativo"; la decodifica è fatta al momento in cui la "Banca dati" fornisce un esito positivo di raffronto; per le persone il codice è decodificato dal "sistema AFIS" poiché associato alle impronte digitali del soggetto e quindi all'anagrafica; per le scene del crimine è decodificato dal laboratorio che ha svolto gli accertamenti tecnici su delega dell'Autorità Giudiziaria e, infine, ogni "hit o match" prima di essere comunicato formalmente viene verificato dalla "banca dati" acquisendo i dati originali del profilo del DNA e verificandoli con quanto inserito.

L'Amministrazione precisa, inoltre, che la normativa italiana prevede il massimo livello di controlli di garanzia esercitati dalle Autorità nazionali quali l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, il Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita della Presidenza del Consiglio di ministri sui laboratori che la alimentano, e da Accredia, quale ente nazionale di accreditamento dei laboratori in prova. Lo strumento in questione ha consentito all'Italia di adottare uno standard tecnologico elevato, attualmente il più performante a livello mondiale poiché finalizzato ad assicurare la corretta identificazione genetica dei soggetti, come previsto dall'art. 5 della legge 30 giugno 2009 n. 85.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 7: “Ordine pubblico e sicurezza”

Programma 10: “Pianificazione e coordinamento forze di polizia”

Titolo di spesa: Titolo Ii - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 1 (Investimenti fissi lordi); CE3 2 (Mobili, macchinari, attrezzature)

Capitolo di spesa: 7457

Denominazione: Acquisto impianti, armamenti, attrezzature e automezzi

Art/PG: 3 (Acquisto degli impianti, attrezzature, apparati e materiali speciali telefonici, telegrafici, radiotelefonici, radiotelegrafici, radioelettrici, elettronici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora, macchine da calcolo, sistemi di videoscrittura)

Norme di riferimento del capitolo: LEGGE 121/1981

Ordinativo diretto: n. 133

Data pagamento: 03/11/2021

Importo pagato: 5.779.792,43 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2020

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al decreto di riconoscimento di debito n. 69557 del 16 settembre 2021, quale corrispettivo per l'attivazione dei “terminali utente” necessari per l'erogazione di un servizio di telecomunicazioni, definito “sistema radiomobile in standard TETRA”, di cui al contratto nr. 29615 del 31 dicembre 2015.

Il menzionato atto negoziale, classificato “RISERVATISSIMO” (la durata della classificazione “riservatissima” è stata prorogata sino al 2025), scaduto in data 14.09.2021, aveva per oggetto il completamento e la prestazione del servizio in rete radiomobile in tecnologia digitale TETRA, relativamente alle Regioni Lazio, Sicilia Puglia, nonché il completamento delle Regioni Piemonte Sardegna, per un importo complessivo di 423.435.383,45 euro, IVA compresa, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 febbraio 2016.

In sede di esecuzione delle attività discendenti dal menzionato contratto, si è resa necessaria l'attivazione di “terminali utente”, con costi non ricompresi nell'iniziale importo contrattualizzato e per la cui liquidazione è stata conseguentemente necessaria la formalizzazione del menzionato decreto di riconoscimento di debito, per un importo complessivo di 29.540.878,32 euro, IVA compresa, con esigibilità nell'anno 2021.

L'importo totale del decreto di riconoscimento di debito, ammontante ad 29.540.878,32 euro, per effetto di avvenuta decurtazione della somma di 1.554.783,07 euro per il c.d. “utile d'impresa”, come da parere n. 68508 del 10 settembre 2021 del Servizio telecomunicazioni, è stato liquidato come segue: fondi di bilancio del capitolo 7457/PG. 3, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2021 (come da decreto n. 84410 del 27 ottobre 2021), per un importo pari a 5.504.196,56 euro, (titolo 131) sui residui anno 2019; 5.779.792,43 euro, di cui al titolo in esame (titolo 133), relativo ai residui anno 2020; 12.929.845,69 euro, di cui al titolo 134 relativo all'esercizio 2021, nonché 5.327.043,64 euro, quale accantonamento IVA, a fronte dell'attestazione di regolare esecuzione fornita dal Direttore dell'esecuzione contrattuale con nota n. 68890 del 14 settembre 2021 in ordine alla totalità delle fatture d'interesse.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge e Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato in particolare l'art. 34 della legge del 31 dicembre 2009, n. 196; legge n. 55 del 19 marzo 1990, decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, d.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998; d.lgs. n.159 del 2011, come integrato e corretto dal d.lgs. del 15 novembre 2012, n. 218; d.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 633, il d.l. del 13 agosto 2011, n. 138, coordinato con le legge di conversione del 14 settembre 2011 n. 148, d.l. del 6 luglio 2011, n. 98 e ss.mm.ii; articolo 16, comma 1, lettera e), del d.lgs. del 30 marzo 2001 n.165; d.lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e il relativo decreto di riconoscimento del debito è stato registrato dall'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: il decreto di riconoscimento del debito, il visto di registrazione Corte dei conti Ufficio di controllo sugli atti, il decreto di approvazione del contratto originario, il parere economico del Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, il decreto di liquidazione, l'attestazione di regolare esecuzione.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti in ordine alla natura "riservatissima" del decreto di approvazione del contratto, alla natura del servizio e del rapporto contrattuale.

In data 18 febbraio 2022, l'Amministrazione ha inviato, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale descrive il servizio oggetto del contratto, evidenziando la sua centralità nelle attività delle Amministrazioni pubbliche e nei servizi di emergenza, per le reti di pubblica sicurezza, per il personale del trasporto ferroviario degli aeroporti e per i servizi militari.

Il sistema consente agli operatori di polizia di poter effettuare "chiamate di gruppo", "gruppi aperti" per lo scambio di informazioni durante un intervento e chiamate singole da un terminale all'altro (per comunicazioni riservate in cui si trattano dati sensibili). Consente, inoltre, ai terminali di poter operare in modalità diretta in assenza di copertura di rete.

Tale tipologia di rete è in grado di assicurare un "elevato livello di resilienza e di affidabilità" e di garantire la massima "disponibilità" del "sistema" in qualunque situazione.

La rete è costituita da centrali di sistema, opportunamente ridondate, per la gestione di tutte le attività di commutazione e di tutte le comunicazioni radio, da "nodi di commutazione" e da "impianti rice-trasmissivi", in grado di garantire una capillare copertura radioelettrica del territorio, incluse le acque costiere e lo spazio aereo.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di riposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 8: "Soccorso civile"

Programma 3: "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 2 (Consumi intermedi)

CE2 2 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 1 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 1901

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 9 (Fitto di locali ed oneri accessori. spese d'alloggio dei dirigenti del corpo nazionale dei vigili del fuoco)

Norme di riferimento del capitolo: LEGGE 469/1961

Ordinativo diretto: n. 471

Data pagamento: 20/05/2021

Importo pagato: 13.505,56 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2020

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della rata semestrale posticipata del canone di locazione, pari a 13.505,56 euro (più IVA al 22 per cento) relativa al periodo che va dal 26 ottobre 2020 al 25 aprile 2021 e ammontante complessivamente a 37.400 euro (più IVA al 22 per cento).

Il decreto n. 148 dell'11 maggio 2021 ha ripartito il canone di locazione dovuto (45.628 euro) come segue: per il periodo che va dal 26 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020, relativo all'ordinativo in esame, sono dovuti 13.505,56 euro al netto IVA di 2.971,22 euro (totale 6.476,78 euro), pagati con il titolo n. 471 (ordine di pagare su impegno assunto nel 2018, clausola n. 3); per il periodo che va dal primo gennaio 2021 al 25 aprile 2021 sono dovuti 23.894,44 euro, al netto IVA di 5.256,78 euro, (totale 29.151,22 euro) pagati con titolo n. 482 (ordine di pagare su impegno assunto nel 2018, clausola n. 4).

L'ordine di pagamento in esame origina dal contratto di locazione stipulato in data 30 ottobre 2006 dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile e ha ad oggetto un immobile sito, in Castelfranco di Sotto a Pisa, di proprietà della società locataria, adibito a distacco per uso caserma dei VV.F. L'immobile è stato locato prevedendo la corresponsione annua di un canone di locazione (ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio) pari a 88.000 euro (74.800,00 euro più IVA al 22 per cento) pagabile a rate semestrali posticipate, con applicazione della riduzione al 15 per cento.

Con d.m. del 30 dicembre 2014, il Dipartimento dei vigili del fuoco ha approvato il rinnovo del contratto di locazione del 2006, per il periodo che va dal 26 aprile 2013 al 25 aprile 2018, verso il pagamento del medesimo canone annuo, pagabile in rate semestrali posticipate con impegno di spesa limitato agli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016.

Successivamente, non essendo pervenuta disdetta da parte della società proprietaria, ai sensi dell'art. 28 della legge n. 392 del 27 luglio 1978, l'Amministrazione ha inteso il suddetto contratto tacitamente rinnovato per ulteriori 6 anni per il periodo che va dal 26 aprile 2018 al 25 aprile 2024.

Pertanto, con il decreto n. 269 dell'11 giugno 2018, in virtù del permanere nella citata struttura delle esigenze operative del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si è provveduto ad approvare il rinnovo tacito del vincolo contrattuale fino al 25 aprile del 2024 verso la corresponsione del medesimo canone annuo.

L'assunzione di impegni pluriennali a carico di esercizi futuri è stata autorizzata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D.P.R. del 7 settembre 2001, n. 398; art. 28 della legge n. 392 del 27 luglio 1978; legge n. 89 del 2014 (di riduzione del canone previsto al 15 per cento); legge del 27 dicembre 2019, n.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

160, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022; direttiva generale del Ministro dell'Interno per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2020; decreto n. 9 del 26 marzo 2020; decreto n. 50 dell'8 aprile 2020; d.m. n. 269/1901-9/2018 dell'11 giugno 2018, di rinnovo del contratto di locazione, n. 6225, stipulato il 20 luglio 2006; legge n. 89 del 2014; art. 1 comma 629, lettera b (Split Payment) della legge del 23 dicembre 2014, n. 190; art. 68, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020; art.6, commi 10,11 e 12, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito con legge 6 giugno 2013, n. 64; r.d. n. 2440 del 19 novembre 1923; art. 20 della legge del 5 agosto 1978, n. 468; d.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367; legge 31 dicembre 2009 n. 196; legge del 24.12.2012 n. 228.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e il relativo contratto è stato registrato dall'Ufficio di controllo atti della Corte dei conti.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: decreto di approvazione del rinnovo tacito del contratto di locazione con decreto di impegno e relative clausole di ordinazione; decreto di pagamento rate dal 26 ottobre 2020 al 25 aprile 2021, contratto originario n. 2665 del 2006, ordine di pagamento n. 482, per un importo di 29.151,22 euro, richiesta autorizzazione all'impegno pluriennale con annessa autorizzazione del competente ufficio centrale di bilancio presso il Ministero, decreto di liquidazione n. 148 del 2021.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato evidenziato che la congruità del canone rilasciata dall'Agenzia del Demanio, prevista per il contratto di locazione, risulta essere risalente nel tempo (anno 2002). Pertanto, è stato richiesto all'Amministrazione di fornire chiarimenti circa la valutazione di congruità del canone rilasciata con riferimento al contratto di locazione stipulato nel 2006 e anche sulla prevista riduzione del 15 per cento.

Ad oggi l'Amministrazione non ha trasmesso i chiarimenti richiesti.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi a disposizione non è stato possibile riscontrare la regolarità del titolo in esame.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 8: “Soccorso civile”

Programma 3: “Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico”

Titolo di spesa: Titolo Ii - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 1 (Investimenti fissi lordi); CE3 1 (Mezzi di trasporto)

Capitolo di spesa: 7325

Denominazione: Acquisto di impianti, automezzi, aeromobili, unita' navali, natanti, attrezzature, strumenti e materiali per le attività del corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Art/PG: 6 (Acquisto, anche in leasing, degli automezzi, dei natanti speciali, del materiale e delle attrezzature tecniche e d' officina, per il servizio antincendi aeroportuale.)

Norme di riferimento del capitolo: LEGGE 930/1980

Ordinativo diretto: n. 392

Data pagamento: 17/12/2021

Importo pagato: 28.515,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2020

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento della fattura relativa all'acquisto dell'“upgrade veicolo aeroportuale ASA” e di un prodotto per la “fornitura ed installazione nuovo display touch per Poseidon” per la gestione del servizio di salvataggio e antincendio aeroportuale.

L'Amministrazione ha proceduto alla ricerca ed analisi dei prodotti e delle relative offerte economiche sul MEPA, come rappresentato con nota DCEMR -Registro Soccorso Aereo- n. 759 del 21 luglio 2021.

A seguito dell'esame delle offerte l'Amministrazione ha ritenuto di procedere all'ordine di acquisto diretto affidando la fornitura dei due prodotti sopracitati, ex art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 50 del 2016, alla ditta che è altresì la costruttrice dei veicoli sui quali i prodotti dovranno essere applicati.

L'Amministrazione ha ritenuto congrui i prezzi proposti per i due prodotti per un importo pari a 28.615 euro (IVA esclusa), per il quale è stato emesso il decreto di impegno n. 146 del 26 luglio 2021.

A seguito di una prima parziale accettazione della fornitura, del 23 settembre 2021, limitata al solo prodotto “upgrade veicolo aeroportuale ASA”, seguita dalla successiva accettazione, del 19 ottobre 2021, includente anche la “fornitura ed installazione nuovo display touch per Poseidon”, visti i verbali di collaudo e i verbali di sorveglianza, si è proceduto alla dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura e al pagamento di quanto dovuto sulla base della fattura emessa dalla ditta fornitrice.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 50 del 2016; decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64; direttiva del 18 marzo 2021 per l'attività amministrativa e per la gestione che definisce, per l'anno 2021, gli obiettivi e i risultati del Ministero dell'Interno; d.lgs. n. 50 del 2016; art.16 del decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165; legge del 31 dicembre 2009, n. 196; d.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: la determina a contrarre; l'indagine di mercato, con relativa nota e

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

congruità, ordine di acquisto diretto del 22 luglio 2021 per l'importo di euro 28.615,00 più, l'offerta della società con relative schede tecniche, l'accettazione parziale della fornitura del 23 settembre 2021 di verifica della regolare esecuzione limitatamente al prodotto "upgrade veicolo aeroportuale ASA"; successiva accettazione definitiva con dichiarazione di regolare esecuzione del 19 ottobre 2021 per "fornitura ed installazione nuovo display touch per Poseidon", verbali di collaudo e verbali di sorveglianza, regolare esecuzione del 15 settembre 2021; la documentazione della ditta relativa al possesso dei requisiti generali ex art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016; il DURC; il decreto di impegno del 26 luglio 2021 n. 146; la fattura n. 268/05 del 30 novembre 2021; la comunicazione liquidabilità del 13 dicembre 2021.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di esame del titolo di spesa è stata rilevata l'eccessiva indeterminatezza e genericità della comunicazione di liquidabilità della fattura n. 268/05 datata 30 novembre 2021 e della relativa dichiarazione di congruità del prezzo.

Conclusioni:

Per le motivazioni sopra rappresentate il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento risulta difforme rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 32: “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Programma 3: “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 2 (Consumi intermedi)

CE2 2 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 3 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Capitolo di spesa: 2920

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 22 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali.)

Norme di riferimento del capitolo: DECRETO LEGISLATIVO 300/1999

Ordinativo diretto: n. 338

Data pagamento: 05/07/2021

Importo pagato: 30.652,25 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2021

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame si riferisce al pagamento di una quota nell'ambito dell'appalto del servizio di pulizia e ausiliario degli immobili del Ministero, con riguardo alle prestazioni rese dall'appaltatore nel mese di maggio 2021.

L'ordine di pagamento in esame origina dal contratto n. 9 stipulato in data 5 aprile 2019, per un importo di 4.001.180,88 euro (più IVA al 22 per cento di 880.259,79 euro) quale corrispettivo dei seguenti servizi: servizio pulizia (prestazioni a canone) 3.540.200,88 euro più I.V.A al 22 per cento; servizio ausiliario (prestazioni a canone) 460.980,00 euro più IVA al 22 per cento; oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di 19.622,00 euro più IVA al 22 per cento di 4.316,84 euro, per un importo totale di 4.905.379,51 di euro.

Il provvedimento di liquidazione e pagamento dispone più ordini di pagamento a valere su ciascuno dei capitoli di imputazione della spesa, individuati seguendo l'impostazione del decreto di impegno presupposto, in base ai vari centri di spesa che hanno beneficiato del servizio.

Il contratto origina da una procedura autonoma di acquisto del Sistema Dinamico di acquisizione della PA (SDAPA) avente ad oggetto il servizio di pulizia ed ausiliario nei locali del Compendio Viminale e sedi distaccate, per la fornitura dei servizi di pulizia e igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni, attesa l'indisponibilità di una nuova convenzione Consip in tal senso.

Il decreto di impegno e approvazione del contratto è stato restituito dalla Corte dei conti, Ufficio di controllo, atti, in quanto non sottoponibile al controllo preventivo di legittimità, tenuto conto del disposto dall'art. 26, comma 2, della legge n. 488/99 e s.m.i., secondo cui le convenzioni Consip ed i relativi contratti stipulati dalle Amministrazioni dello Stato sono assoggettati al controllo successivo sulla gestione di cui al comma 4 dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994, in luogo dell'articolo 3, comma 1, lettera g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20 che disciplina il controllo preventivo di legittimità.

Il provvedimento è stato adottato previa acquisizione del certificato di regolare esecuzione del servizio, rilasciato dal direttore dell'esecuzione, nonché all'esito delle attività di verifica culminate con l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva e l'attestazione, rilasciata dell'Agenzia delle Entrate, circa la regolarità tributaria del beneficiario del provvedimento.

Il decreto di liquidazione è stato emesso in data 29 giugno 2021 e prevede la liquidazione, a fronte della fattura elettronica n. 879/FE del 09 giugno 2021, dell'importo di 37.395,74 euro (comprensivo di 6.743,49 euro a titolo di IVA).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

R.d. 18 novembre 1923, n. 2440; d.lgs. n. 50 del 2016; legge n. 196 del 2009; art. 6, commi

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

10, 11 e 12 del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni, in legge dall'art. 1 della legge n. 135 del 2012 (obbligo di predisposizione del piano finanziario dei pagamenti); legge del 31 dicembre 2009, n. 196; d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165; d.lgs. del 30 giugno 2011 n. 123 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa"; d.lgs. n. 50 del 2016.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: il decreto di impegno del 18 aprile 2019; la determina a contrarre del 7 luglio 2017; la determina di aggiudicazione; l'impegno Sicoge; il visto UCB del 15 maggio 2019; il contratto SDAPA del 5 aprile 2019 e restituzione Corte Conti; la fattura n. 879 del 9 giugno 2021; l'ordine di pagare n. 338 a saldo fattura n. 879.FE del 9 giugno 2021 "Formula Servizi Soc. coop Serv. pulizia Viminale e sedi distaccate mag. 2021"; la dichiarazione di conformità delle prestazioni e regolare esecuzione del 15 giugno 2021; il decreto di liquidazione n. 38139 del 2021; la verifica Equitalia; la visura ditta; la tracciabilità; la scheda di pagamento in relazione alla fattura n. 879 e gli ordini di pagamento a saldo fattura n. 879.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione sono stati richiesti all'Amministrazione chiarimenti con riguardo all'assoggettamento al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti degli atti adottati dal Ministero dell'Interno, utilizzando il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.A.

Al riguardo, il competente ufficio centrale di bilancio presso il Ministero ha rappresentato che l'ordine di pagare è stato emesso su un contratto stipulato attraverso SDAPA, messo a disposizione da Consip S.p.A., il relativo decreto approvativo è stato inoltrato alla Corte dei conti ex art. 3 legge 20/1994 tuttavia la stessa ha ritenuto che tale decreto non dovesse essere assoggettato al controllo assimilando il ricorso alla procedura SDAPA alle convenzioni Consip ex art. 26 della legge 488/99.

Successivamente nel corso del 2019, la Corte ha mutato il proprio orientamento procedendo con la registrazione di atti similari a quello in esame.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di riposta forniti dall'Amministrazione, il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 8: “Soccorso civile”

Programma 3: “Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 5 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 3 (Altri trasferimenti); CE3 1 (Famiglie)

Capitolo di spesa: 2086

Denominazione: Speciale elargizione ed altri benefici economici in favore dei vigili del fuoco o loro superstiti

Art/PG: 1 (Speciale elargizione ed altri benefici economici in favore dei vigili del fuoco o loro superstiti)

Norme di riferimento del capitolo: LEGGE FINANZIARIA 266/2005

Ordinativo diretto: n. 16

Data pagamento: 10/11/2021

Importo pagato: 70.080,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2021

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento di una speciale elargizione richiesta da un ex capo squadra dei Vigili del fuoco a causa dell'esposizione ad amianto sul luogo di lavoro.

Il richiedente ha ottenuto il riconoscimento dello speciale beneficio a seguito dell'accoglimento dell'istanza di attribuzione, presentata il 16 novembre 2012, dello speciale beneficio attribuito alle vittime del dovere, previsto dal comma 563 dell'art. 1 della legge n. 266 del 2005, sulla base dell'equiparazione prevista dal successivo comma 564 della sessa norma, a coloro i quali “abbiano contratto infermità permanentemente invalidanti o alle quali consegua il decesso, in occasione o a seguito di missioni di qualunque natura, effettuate dentro e fuori dai confini nazionali e che siano riconosciute dipendenti da causa di servizio per le particolari condizioni ambientali od operative” e in conformità al d.P.R. n. 243 del 2006 concernente “termini e modalità di corresponsione delle provvidenze alle vittime del dovere ed ai soggetti equiparati, ai fini della progressiva estensione dei benefici già previsti in favore delle vittime della criminalità e del terrorismo ed, in particolare, l'art. 4, comma 1”.

Con decreto del Capo Corpo del 20 ottobre 2021, l'Amministrazione ha concesso la speciale elargizione per una somma pari a 70.080,00 euro a seguito del riconoscimento di una percentuale di invalidità complessiva del 30 per cento, deliberata dal Comitato di verifica per le cause di servizio nell'adunanza n. 2331 del 15 febbraio 2021.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Art. 1, comma 564 della legge n. 266 del 2005; d.P.R. n. 243 del 2006.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: l'istanza di attribuzione del beneficio; la delibera del Comitato di verifica; i documenti relativi al riconoscimento della speciale elargizione per vittime del dovere, la documentazione concernente la patologia di cui è affetto il richiedente, il d.m. di riconoscimento dell'infermità del 2 marzo 1994; il decreto del Capo Corpo del 20 ottobre 2021 di riconoscimento della speciale elargizione; l'ordine di pagamento ad impegno contemporaneo.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

In sede di audizione è stato richiesto all'Amministrazione di fornire chiarimenti in merito al rilevante lasso temporale intercorso tra la data di presentazione dell'istanza da parte del richiedente l'elargizione (il 16 novembre 2012) e l'effettiva liquidazione della somma.

L'Amministrazione in data 22 febbraio 2022 ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica, una relazione nella quale ha esposto in modo dettagliato l'iter procedurale dalla data di presentazione dell'istanza sino a quella di emanazione del relativo mandato di pagamento.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi.

L'Amministrazione nel ripercorre cronologicamente le fasi dell'iter che ha condotto al riconoscimento della patologia e alla liquidazione della speciale elargizione, rappresenta che il Comitato di Verifica, con nota del 11 ottobre 2013, aveva restituito il fascicolo all'istante per carenza della documentazione necessaria al riscontro delle particolari condizioni ai sensi del d.P.R. n. 243 del 2006.

La restituzione del fascicolo è dipesa dal fatto che lo studio legale del richiedente aveva inviato al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio una nota con la quale dichiarava che l'istante era affetto da "mesotelioma", allegando, a supporto dell'insorgenza di tale patologia, il provvedimento di concessione dei benefici di "vittima del dovere" attribuiti ad un altro dipendente e della documentazione afferente a caratteristiche tecniche degli indumenti antincendio utilizzati dal personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

L'Amministrazione a seguito della restituzione del fascicolo, con nota n. 22859 del 29 ottobre 2013, ha richiesto allo studio legale e al Comando, la documentazione sanitaria afferente la denunciata infermità "mesotelioma pleurico", da inviare alla Commissione Medica Ospedaliera di La Spezia per il relativo verbale, tuttavia la suddetta richiesta non ha avuto riscontro nonostante il sollecito, inviato con nota n. 30920 del 25 settembre 2015, per ottenere l'invio della documentazione necessaria sia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco che allo Studio legale.

In data 30 settembre 2015 il Comando ha ribadito di non avere agli atti alcuna documentazione relativa al "mesotelioma pleurico", inviando la nota anche allo studio legale. Tutta la documentazione già inoltrata al Comitato con la nota del 22 luglio 2013 è stata comunque ritrasmessa allo stesso Comitato in data 18 febbraio 2016, inviandola per conoscenza anche allo Studio legale, rappresentando l'impossibilità del Comando di reperire altra documentazione medico legale.

In data 29 maggio 2017, il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio ha deliberato di richiedere il verbale CMO, ai sensi del d.P.R. n. 243 del 2006 e nonostante gli ulteriori solleciti avvenuti in data 30 giugno 2017 e in data 22 maggio 2018, vista l'assenza della documentazione più volte richiesta, l'Amministrazione ha rappresentato allo studio legale, che la pratica sarebbe stata sottoposta al Comitato per la patologia "esiti di cordecetomia sx per K spinocellulare", indicata dai documenti sanitari agli atti dell'ufficio.

In data 14 agosto 2018, la documentazione agli atti è stata inviata al Comitato per il prescritto parere e l'iter procedimentale previsto per il riconoscimento della speciale elargizione riprende per concludersi in data 2 novembre 2021 con l'emissione del relativo mandato di pagamento per 70.080 euro.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

RENDICONTO DELLA SPESA

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA*Missione 18: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”**Programma 12: “Tutela e gestione delle risorse idriche e del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico”**Titolo di spesa: Titolo Ii - Spese In Conto Capitale**Categoria di spesa: 21 (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)**CE2 1 (Investimenti fissi lordi); CE3 5 (Opere pubbliche)**Capitolo di spesa: 7671**Denominazione: Spese in gestione al magistrato alle acque di venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna**Art/PG: 1 (Spese in gestione al magistrato alle acque di Venezia per il servizio di polizia lagunare e la manutenzione straordinaria dei beni demaniali in fregio alla laguna)**Norme di riferimento del capitolo: LEGGE 366/1963**Ordinativo diretto: n. 102**Data pagamento: 15/12/2021**Importo pagato: 34.361,74 (Conto competenza)**Esercizio di provenienza: 2021**Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:*

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento dovuto per l’esecuzione servizi relativi all’architettura e all’ingegneria e lavori relativi alla “Progettazione del marginamento fronte Isola degli Armeni al Lido di Venezia, danneggiate a seguito degli eventi di alta marea eccezionale”.

In particolare, a seguito di eventi di marea eccezionale si era verificato il cedimento del manufatto arginale lagunare presso il Lido di Venezia fronte Isola degli Armeni, considerato a rischio crolli, facendo venir meno i presupposti di sicurezza idraulica e l’incolumità pubblica. Pertanto, ricorrendo le condizioni di somma urgenza si era proceduto ad aggiudicazione diretta ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 50 del 2016 per l’esecuzione delle attività di servizi relativi all’architettura e all’ingegneria e lavori relativi alla progettazione. In sede di presentazione dell’offerta, lo studio beneficiario aveva presentato un ribasso d’asta pari al 10 per cento, oltre oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, determinando un importo pari a 33.040,13 euro, al netto del contributo INARCASSA e IVA. La durata dell’intervento era stata fissata in giorni 45. Tuttavia, a causa delle restrizioni imposte per il contenimento della diffusione del Covid-19, la società non era in grado di effettuare l’accesso alle diverse proprietà private ricadenti nel tratto del marginamento oggetto dell’intervento per esecuzione dei necessari rilievi. Veniva, dunque, presentata una richiesta di proroga del termine dei lavori, a seguito della quale venivano concessi ulteriori 25 giorni. Concluso l’incarico nel nuovo termine stabilito, l’Amministrazione procedeva al pagamento oggetto del titolo in esame.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 50 del 2016; d.m. del 17 gennaio 2018 e circolare applicativa n. 7 del 21 gennaio 2019.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile da parte della Ragioneria territoriale dello Stato di Venezia.

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: liquidazione finale, DURC, richiesta offerta, offerta, aggiudicazione incarico, lettera di affidamento, verbale di consegna dei lavori, concessione proroga, certificato

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

ultimazione, attestazione flussi finanziari, dichiarazione di conformità dei pagamenti, decreto del provveditore di approvazione del progetto, decreto di affidamento, progettazione e liquidazione, attestazione Agenzia delle Entrate, fattura elettronica, lettera di trasmissione.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato richiesto un chiarimento in merito ai motivi di urgenza, nonché l'integrazione documentale del quadro economico. Tuttavia, ad oggi, non sono pervenuti i chiarimenti richiesti.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi a disposizione non è stato possibile riscontrare la regolarità del titolo in esame.

RENDICONTO DELLA SPESA

Missione 18: “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”

Programma 13: “Tutela, conservazione e valorizzazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell’ecosistema marino”

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 2 (Consumi intermedi)

CE2 2 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 3 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Capitolo di spesa: 1451

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 4 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d’aria dei locali.)

Norme di riferimento del capitolo: LEGGE 349/1986

Ordinativo diretto: n. 21

Data pagamento: 12/10/2021

Importo pagato: 34.955,06 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2021

Descrizione della spesa effettuata con l’ordinativo:

Il titolo di spesa si riferisce al pagamento relativo ai i servizi per le pulizie ad ampio raggio resi nel periodo compreso fra il 1° luglio 2021 e il 31 dicembre 2021.

Nel 2013, il Ministero aveva aderito ad una Convenzione per servizi di Facility Management per la gestione e manutenzione della sede di Roma, con scadenza in data 31 dicembre 2020, che veniva affidata di una società, in qualità di mandataria di un RTI. È da evidenziarsi che, all’approssimarsi della scadenza del contratto, tuttavia, non era possibile aderire alla nuova Convenzione Consip, in quanto bloccata per la pendenza di un ricorso al TAR. Trattandosi di servizi che non possono essere in alcun modo disattesi, al fine di evitare di creare disagi e disservizi per l’utenza, si è proceduto ad indire una procedura negoziata senza bando di gara, ai sensi dell’art. 63, co. 2, lett. c), d.lgs. n. 50 del 2016, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall’amministrazione aggiudicatrice. Nelle more del completamento della procedura, e al fine di garantire la continuità dei servizi, l’Amministrazione procedeva ad una proroga tecnica del contratto, per un periodo di 6 mesi, da gennaio a giugno 2021, e per un importo pari ad euro 895.997,54, IVA esclusa. Successivamente, si è proceduto a concedere una seconda proroga tecnica per il periodo 1° luglio – 31 dicembre 2021, in quanto la definizione della Convenzione Consip per i servizi di Global service è prevista per i primi mesi dell’anno 2022.

È da evidenziarsi che a seguito di una sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza della società mandataria del Raggruppamento Temporaneo di imprese, quest’ultima si trovava nella impossibilità di effettuare pagamenti, con conseguenze che ricadevano sulle imprese consorziate e soprattutto sui dipendenti che non ricevevano gli stipendi da mesi. In considerazione di ciò, l’amministrazione straordinaria della società richiedeva autorizzazione al giudice per essere autorizzata ad effettuare pagamenti in deroga. Pertanto, ricevuta l’autorizzazione del Tribunale, la società autorizzava a sua volta il Ministero ad effettuare i pagamenti dovuti direttamente alle società consorziate. Il titolo in oggetto, pertanto, si riferisce al pagamento dei servizi prestati da una di tali società consorziate per il mese di agosto 2021.

Norme di riferimento dell’intera procedura di spesa:

D.lgs. n. 50 del 2016

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell’Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

ATTENDIBILITÀ DELLE SCRITTURE CONTABILI

Principali documenti esaminati:

Sono presenti in atti: Adesione Convenzione 2013, Autorizzazione delegazioni di pagamento, Delegazione di pagamento ex art. 1269 c.c., Determina proroga tecnica (gennaio-giugno), richiesta proroga tecnica, accettazione proroga tecnica, richiesta ed accettazione dell'ulteriore proroga tecnica, Determina proroga tecnica, comunicazione proroga tecnica, fattura agosto 2021, certificato di regolare esecuzione, DURC, decreto di liquidazione.

Eventuali profili di criticità, esame della congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

In sede di audizione è stato richiesto un appunto relativo allo stato del contenzioso e alla conseguente adesione alla nuova convenzione per il Facility management; nonché di riferire sulle modalità di gestione del contratto in essere con la società mandataria della RTI, posta in amministrazione straordinaria.

L'Amministrazione ha trasmesso in data 2 marzo 2022, con messaggio di posta elettronica, un appunto con il quale ha specificato che attualmente la convenzione aggiudicata dalla Consip non è disponibile in quanto ancora pendente il contenzioso, Pertanto è stato necessario procedere ad una prima proroga tecnica, assicurando le medesime condizioni economiche del contratto in essere, successivamente reiterata dapprima fino al 31 dicembre 2021 e dopo fino al 31 marzo 2022, ferma restando la possibilità di risoluzione anticipata in caso di definizione del soggetto/i aggiudicatari della Convenzione.

L'Amministrazione, infatti, ha ritenuto opportuno attendere la definizione del processo pendente in considerazione della particolare complessità dell'affidamento in parola, che presuppone per la selezione del contraente una procedura particolarmente articolata; inoltre stante i tempi del contenzioso, il Ministero prevedeva un'alta possibilità che questo si chiudesse nel corso della nuova procedura di gara indetta o a ridosso dell'affidamento, che avrebbe comportato la possibilità e l'obbligo per l'Amministrazione di aderire nuovamente alla Convenzione "con lesione delle aspettative dei partecipanti e dell'eventuale aggiudicatario".

Ad ogni modo, l'amministrazione ha precisato di aver provveduto ad acquisire le manifestazioni di interesse dei soggetti interessati all'affidamento qualora la situazione di stallo con Consip non dovesse sbloccarsi nei tempi opportuni. Infine, con riguardo ai rapporti con le società consorziate, l'amministrazione ha precisato che, tenuto conto della situazione in cui versa la società principale in amministrazione controllata, ha provveduto ad effettuare, *pro quota*, le liquidazioni spettanti a ciascuna delle imprese consorziate e/o subappaltatrici, garantendo il pieno rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento dei servizi.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.